

Gent.le dott. Testa,

le pongo un quesito:

Ho acquistato nel 2007 un appartamento di 48mq nel comune di Mestre in una palazzina da sei appartamenti più quattro appartamenti al piano terra ma su due livelli. Il condominio ha un amministratore ed è composto però da altri tre palazzi per un totale di 28 condomini. Tutti gli appartamenti sono di circa 110/150 metri quadri tranne 4 mini tra cui il mio. Non esistono tabelle millesimali e tutte le spese sono ripartite tra tutti 28 condomini in parti uguali (nell'ultima assemblea ho pagato una quota di un intervento su un'altra palazzina)

Ho chiesto in assemblea la creazione di tabelle millesimali perché non ritengo giusto dover pagare spese per un appartamento da 48 mq identiche a quelle di un appartamento da 150 mq. Naturalmente sono stata sbranata.

Come posso muovermi ora e soprattutto le tabelle millesimali vanno applicate sia alle spese di proprietà che alla spese di gestione?

Grazie di tutte le informazioni che vorrà fornirmi.

Con i migliori saluti.

Giuseppina Mancini

La informo che non sono dottore.

Lei, se gli altri condomini non vogliono far fare delle tabelle millesimali da un tecnico abilitato, può rivolgersi alle autorità competenti che in questo caso è l'autorità giudiziaria e fare richiesta di farle predisporre da un C.T.U. (consulente tecnico d'ufficio) in modo da poter avere un'equa ripartizione di tutte le spese sia inerenti la proprietà che i servizi.

Distinti saluti

Umberto Testa